

SCHEDA POC 8 - ANC8 TORRAZZO SUD - Traversetolo



Componenti ambientali	Descrizione impatto	Misure di mitigazione e compensazione
Aria	La realizzazione di un nuovo ambito a destinazione residenziale, turistico/ricettiva, produttiva e medio-grande struttura di vendita determina inevitabilmente un incremento delle emissioni in atmosfera di gas inquinanti derivanti dai processi di combustione (riscaldamento degli ambienti e produzione di acqua calda igienico-	Per limitare le emissioni derivanti dal sistema di riscaldamento e di produzione di acqua calda sanitaria, dovranno essere previsti sistemi di energia prodotti da fonti rinnovabili (solare termico). Ad integrare tali sistemi saranno da preferirsi caldaie ad alto rendimento alimentate con gas naturale o con combustibili meno inquinanti,

	sanitaria), oltre che al traffico potenzialmente indotto.	dotate di sistemi di regolazione termica locale e di contabilizzazione del calore preferibilmente centralizzate. In alternativa è possibile prevedere sistemi di teleriscaldamento o di cogenerazione di quartiere, che garantiscono una maggiore efficienza di combustione.
Rumore	La Zonizzazione Acustica Comunale approvata classifica l'ambito in Classe Acustica III. La realizzazione del nuovo ambito a destinazione residenziale potrebbe determinare l'esposizione delle persone che vi si insedieranno a livelli di rumore elevati (o comunque indebiti).	In fase di PUA dovrà essere predisposta una valutazione previsionale in materia di acustica redatta da tecnico competente in materia, finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti di zona ed eventualmente alla definizione di opportune misure di mitigazione (area di classe III); in seguito all'attuazione di previsione, dovrà essere effettuata una verifica del clima acustico, predisponendo, se necessario, opportune misure correttive.
Acque superficiali e sotterranee	La realizzazione del nuovo ambito comporta inevitabilmente la produzione di reflui civili, che, se non adeguatamente raccolti e trattati, potrebbero causare l'inquinamento delle acque superficiali e del suolo e, per infiltrazione, delle acque sotterranee. La realizzazione di un'area carburanti determinerà la produzione di acque di dilavamento che se non adeguatamente raccolte e trattate, potrebbero causare l'inquinamento delle acque superficiali e del suolo e, per infiltrazione, delle acque sotterranee Dal punto di vista idraulico, inoltre, la presenza di aree impermeabilizzate (parcheggi, strade, edifici, ecc.) comporta lo scarico nel reticolo idrografico superficiale di quantitativi di acqua anche ingenti in un tempo relativamente breve (soprattutto in occasione di precipitazioni di forte intensità), determinando, potenzialmente, problematiche di natura idraulica correlate alla possibilità di drenaggio delle acque stesse. La realizzazione di nuovi edifici determina, inoltre, un inevitabile incremento del consumo di acqua potabile.	Dovrà essere prevista la realizzazione di impianti separati tra la rete di canalizzazione delle acque meteoriche (rete acque bianche) e la rete fognaria (rete acque nere); Dovrà essere garantito l'allacciamento del nuovo insediamento ai collettori fognari esistenti nella lottizzazione Torrazzo, con recapito al sistema di trattamento, previa verifica della capacità della rete fognaria e del depuratore medesimo, che nel caso non risultassero sufficienti, dovranno essere opportunamente adeguate; Le acque meteoriche dovranno confluire nel collettore della rete locale nella lottizzazione Torrazzo, previa verifica della necessità di realizzare vasche di raccolta di prima pioggia, da definire in sede di PUA, oppure verificare la possibilità di recapito nello scolmatore di piena sito in via 7 F.lli Cervi. Dovrà essere verificata la possibilità di reimpiego delle acque meteoriche per l'irrigazione delle aree verdi.
Suolo	A seguito dell'emanazione dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n.3274 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica" e	Indagini di microzonazione sismica di secondo/terzo livello di approfondimento dell'area

	s.m.i, il Comune di Traversetolo è stato classificato sismico in ZONA 3.	
Biodiversità e paesaggio	La realizzazione del nuovo ambito a destinazione residenziale, turistico/ricettiva, produttiva e medio-grande struttura di vendita comporta l'inserimento nel paesaggio di elementi estranei, che possono determinare anche rilevanti effetti sia di ostruzione visuale che di intrusione, alterando i caratteri del paesaggio locale ed eliminando eventuali formazioni vegetali esistenti, oltre a rappresentare una potenziale nuova sorgente di inquinamento luminoso. A riguardo si evidenzia che l'area interessata dall'azione di Piano si inserisce in zona pressoché urbanizzata.	Il nuovo insediamento si inserisce in zona urbanizzata; il progetto di PUA dovrà curare la messa a dimora di alberature e spazi di verde nelle aree pubbliche di cessione con particolare riferimento alla parte del parcheggio prospiciente Viale Verdi.
Consumi e rifiuti	La realizzazione dell'azione di Piano potrebbe, inoltre, determinare un incremento della produzione di rifiuti	Nel comune di Traversetolo è attiva la raccolta rifiuti "porta a porta". In fase di PUA dovrà essere verificata la necessità di aree da adibire alla raccolta stradale (potature, vetro, ecc.).
Energia	La realizzazione dell'azione di Piano comporta consumi energetici, correlati principalmente agli impianti di riscaldamento/condizionamento, oltre che ai sistemi di illuminazione.	La progettazione urbanistica dovrà essere improntata al risparmio energetico ed all'utilizzo di fonti di energia rinnovabile; per le aree pubbliche dovranno prevedersi: lampade a basso consumo (LED) e per quanto possibile, l'abbinamento del fotovoltaico. Al fine di limitare i consumi energetici, saranno da privilegiare soluzioni in linea con i principi della bioedilizia, che tengono conto dell'orientamento dell'edificio, della sua esposizione e distribuzione, tali da minimizzare le dispersioni termiche e dell'impiego di fonti energetiche rinnovabili. A riguardo si evidenzia che per i nuovi edifici, sono da rispettare i requisiti energetici con l'impiego di sistemi solari e fotovoltaici secondo quanto stabilito dalla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n.156/2008 "Approvazione atto di indirizzo coordinamento sui requisiti di rendimento energetico e sulle procedure di certificazione energetica degli edifici". Saranno da privilegiare soluzioni impiantistiche d'avanguardia, che, in generale, consentano una riduzione dei consumi di energia primaria per riscaldamento, raffrescamento, ecc., anche alla scala di comparto. Per il nuovo edificio con funzione commerciale è richiesto un alto

		livello di ricorso alle energie rinnovabili. In particolare dovrà essere redatto uno studio specifico finalizzato a far fronte ai consumi energetici previsti, attraverso fonti di energia rinnovabile, nel massimo grado possibile.
Mobilità	L'attuazione dell'azione di Piano determinerà un incremento degli spostamenti, andando ad influire sulla viabilità a servizio dell'area.	In fase di PUA potrà essere verificata l'adeguatezza degli accessi all'ambito di nuovo insediamento in relazione alla viabilità principale, anche realizzando una apposita rotatoria
elettromagnetismo	L'area è interessata dalla presenza di una linea elettrica interrata di media tensione; tuttavia la realizzazione del nuovo ambito potrebbe comportare la necessità di nuovi elettrodotti a servizio dell'area, oltre alla realizzazione di nuove cabine di trasformazione elettrica.	In fase di PUA dovranno essere verificati i valori di campo elettromagnetico nella salvaguardia della salute umana e nel rispetto della normativa vigente.